Accademia di Belle Arti di Carrara dal 1769

Prot.n. 7559/A13
del 04.11.2026

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare **AFAM076 GRAFICA D'ARTE** (Bando Prot.n.5550/A13 del 10.08.2026)

VERBALE N. 3
Svolgimento prima prova teorico-pratica

Il giorno Martedì 3 Novembre, alle ore 9.00, presso il Laboratorio di Incisione della sede centrale dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, Via Roma n.1 - 54033 Carrara (MS), si riunisce la Commissione giudicatrice della procedura selettiva pubblica per il reclutamento a tempo indeterminato di n.2 docenti di prima fascia per il settore artistico-disciplinare AFAM076 – Grafica d'Arte, indetta con bando prot.n. 5550/A13 del 10 agosto 2026.
La Commissione, nominata con provvedimento prot.n.6630/A13 del 07.10.2026, risulta così costituita:

- Presidente: Prof.ssa Silvia Papucci - Docente di AFAM076 Grafica d'arte dell'Accademia di Belle Arti di Carrara;
- Componente: Prof.ssa Erminia Mitrano - Docente di AFAM076 Grafica d'arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli;
- Componente: Prof. Giovanni Timpani - Docente di AFAM076 Grafica d'arte dell'Accademia di Belle Arti di Perugia

Assistono ai lavori della Commissione la Dott.ssa Silvia Alessandroni e la Sig.ra Maria Colonna. Quest'ultima svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante.

Alle ore 9:16 i candidati vengono fatti accedere per le operazioni di identificazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento. Ciascun candidato appone la propria firma sul registro attestante l'orario di ingresso *(Allegato 1)*.
Le operazioni di identificazione si concludono alle ore 9.22
Alle ore 9:24 il Presidente della Commissione Prof.ssa Papucci illustra le modalità operative di svolgimento della prova, già descritte dettagliatamente all'interno del VERBALE N.2, prot.n.7462/A13 del 02.11.2026, pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Accademia, sul Portale concorsi AFAM Bandi CINECA e sul portale unico del reclutamento InPA. Viene precisato ai candidati che, per lo svolgimento della prima prova, dovranno utilizzare esclusivamente i supporti cartacei messi a disposizione dall'Accademia, appositamente timbrati e sottoscritti.
Viene richiesta ai candidati l'autorizzazione alla presenza in laboratorio del Prof. Ciro Rispoli e

l'incisore Miao Ma, con funzioni di supporto logistico.
Il Presidente precisa che tale presenza è finalizzata esclusivamente a garantire pari condizioni operative a tutti i candidati, evitando eventuali disparità nella gestione degli spazi e nell'utilizzo delle attrezzature e degli strumenti del laboratorio, soprattutto nei confronti di coloro che non hanno familiarità con l'ambiente. Viene inoltre chiarito che tale supporto non interferirà con lo svolgimento della prova né condizionerà in alcun modo la valutazione della Commissione. Tutti i candidati esprimono il proprio consenso.

Con riferimento a quanto previsto nel VERBALE N.2, prot.n.7462/A13 del 02.11.2026, in merito alla suddivisione dei candidati in due gruppi mediante sorteggio, la Commissione, preso atto del numero effettivo dei candidati presenti, inferiore rispetto a quello inizialmente previsto, ritiene non necessario procedere alla suddivisione. La prova viene svolta in un'unica sessione, con la partecipazione contemporanea di tutti i candidati presenti.
Conseguentemente viene meno anche la necessità dell'utilizzo di tracce alternative per il secondo gruppo. La Commissione stabilisce di procedere all'estrazione tra le tre tracce principali predisposte, contrassegnate dai numeri 1, 2 e 3, escludendo le rispettive tracce alternative (1/A, 2/A e 3/A), che non verranno utilizzate.
Alle 9:42 la Sig.ra Maria Colonna provvede alla chiusura delle tre buste bianche, contenenti ciascuna una delle tracce predisposte. Le buste vengono successivamente disposte sul tavolo dalla Dott.ssa Silvia Alessandroni e contrassegnate dalla Presidente della Commissione, Prof.ssa Silvia Papucci, con le lettere A, B e C, in ordine casuale.

Il Presidente chiede ai candidati se vi sia un volontario disponibile a procedere alla scelta della busta. Non essendosi offerto nessun candidato, e considerata la presenza del Direttore dell'Accademia, Prof. Vittorio Piccotti, sopraggiunto nel frattempo per un saluto ai presenti, viene chiesto a quest'ultimo di procedere alla scelta della busta.

Il Direttore sceglie la busta contrassegnata con la lettera A, contenente la traccia n.2
Il Presidente della commissione, Prof.ssa Silvia Papucci, procede all'apertura della busta e a dare lettura della traccia, riportata integralmente di seguito:

BUSTA ESTRATTA: BUSTA A - TRACCIA N. 2
Immagine calcografica ed Editoria d'Arte
Il candidato progetti un'immagine calcografica destinata a un contesto di Editoria d'Arte, individuando un tema e riferimenti culturali e storico-artistici che ne orientino la concezione. Definisca le scelte espressive e tecniche in relazione alla funzione dell'immagine e al contesto editoriale, considerando le possibilità della stampa d'arte nella costruzione di un progetto visivo. Il progetto dovrà evidenziare la consapevolezza delle relazioni tra calcografia, progettazione dell'immagine, riproducibilità, pagina e forma editoriale, anche attraverso l'eventuale integrazione di procedimenti analogici e digitali.

Il candidato potrà scegliere la modalità operativa più coerente con il proprio progetto, tra le seguenti:

- utilizzare una matrice propria precedentemente realizzata, procedendo alla relativa stampa;
- progettare una nuova matrice, definendone caratteristiche, tecnica, materiali, procedimento e modalità di stampa;
- elaborare un progetto d'immagine destinato alla successiva realizzazione della matrice e della stampa.

Al fine di garantire la massima trasparenza delle operazioni, il Presidente procede altresì all'apertura delle restanti buste e alla lettura delle tracce non estratte, che vengono riportate di seguito:

BUSTA NON ESTRATTA: BUSTA B - TRACCIA N.3

Segno inciso, tra pratiche calcografiche e linguaggi computazionali

Il candidato elabori un progetto di ricerca e sperimentazione dei linguaggi visivi che metta in relazione la pratica calcografica con le possibilità offerte dalle tecnologie digitali. A partire da un tema e da riferimenti culturali, teorici e storico-artistici pertinenti, sviluppi una proposta che indaghi l'interazione tra segno e messaggio e i processi creativi e grafico-espressivi connessi alla concezione, alla trasformazione e alla fruizione dell'immagine. Il progetto definisca il ruolo delle tecniche di stampa calcografiche e digitali, e delle pratiche tecnologiche e multimediali, evidenziando come il confronto tra procedimenti possa contribuire alla ricerca espressiva e, ove pertinente, alla divulgazione dell'immagine in ambito visivo.
Il candidato potrà scegliere la modalità operativa più coerente con il proprio progetto, tra le seguenti:

- utilizzare una matrice propria precedentemente realizzata, procedendo alla relativa stampa;
- progettare una nuova matrice, definendone caratteristiche, tecnica, materiali, procedimento e modalità di stampa;
- elaborare un progetto d'immagine destinato alla successiva realizzazione della matrice e della stampa.

BUSTA NON ESTRATTA: BUSTA C - TRACCIA N.1

Il segno come forma di conoscenza

Il candidato sviluppi una proposta di ricerca e progettazione di un'immagine calcografica a partire da una riflessione sul *Segno* come strumento di interpretazione e conoscenza della realtà. Individui riferimenti culturali, filosofici e storico-artistici pertinenti, capaci di orientare la concezione dell'immagine e le scelte espressive e tecniche. La ricerca potrà comprendere sperimentazioni sui procedimenti calcografici e relazioni con altri linguaggi e strumenti, compresi quelli digitali, in funzione dello sviluppo del progetto.
Il candidato potrà scegliere la modalità operativa più coerente con il proprio progetto, tra le seguenti:

- utilizzare una matrice propria precedentemente realizzata, procedendo alla relativa stampa;
- progettare una nuova matrice, definendone caratteristiche, tecnica, materiali, procedimento e modalità di stampa;
- elaborare un progetto d'immagine destinato alla successiva realizzazione della matrice e della stampa.

La prova, della durata di 120 minuti, come previsto dal bando, si conclude alle ore 11:52.

Nel corso delle operazioni di consegna degli elaborati, uno dei candidati segnala che alcuni supporti cartacei, inizialmente consegnati dall'Accademia debitamente timbrati e sottoscritti, sono stati successivamente rifilati per esigenze connesse alla realizzazione dell'elaborato, con conseguente mancanza del timbro e della sottoscrizione da alcune porzioni degli stessi. Il candidato chiede pertanto se tali porzioni possano essere comunque inserite nella cartellina contenente il proprio elaborato.
La Commissione sottopone la questione agli altri candidati presenti, chiedendo se vi siano osservazioni o obiezioni in merito. Preso atto che tutti esprimono il proprio assenso, autorizza l'inserimento nella cartellina anche delle suddette porzioni di supporto cartaceo.

Ultimate le operazioni di consegna degli elaborati, il Presidente della Commissione fornisce ai candidati le indicazioni relative allo svolgimento della seconda prova teorico-didattica, richiamando quanto già comunicato nel VERBALE N.1, prot. n. 6941/A13 del 16 ottobre 2026.
Esaurite le comunicazioni e gli eventuali chiarimenti, si procede alla restituzione dei documenti di identità ai candidati, previa apposizione della firma sul registro attestante l'orario di uscita.
Completate le operazioni, i candidati vengono congedati.
La Commissione autorizza la pubblicazione del presente verbale e dispone che il registro delle presenze e la copia dei documenti di identità dei candidati *(Allegato 1)* siano conservati agli atti dell'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di riservatezza e protezione dei dati personali.
Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Silvia Papucci, Presidente

Prof.ssa Erminia Mitrano, Componente

Prof. Giovanni Timpani, Componente

Maria Colonna, segretario verbalizzante